



Personale scolastico ed obbligo del green pass Istanza in autotutela con contestuale diffida e messa in mora

Il D.L. 11/2021 ha inserito l'art. 9-ter (Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito scolastico e universitario) del D.L. n. 52/2021 prevedendo: "1. Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. 2. **Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale scolastico e di quello universitario è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.** 3. 4. 5. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 è sanzionata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74".

Si ricorda che l'art. 9 (Certificazioni verdi COVID-19) comma 2 del D.L. n. 52/2021 prevede che:

"2. Le certificazioni verdi COVID-19 attestano una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
- b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
- c) **effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2.**"

Il personale scolastico deve pertanto adeguarsi alla normativa oggi vigente se non vuole incorrere in sanzioni, provvedimenti disciplinari e sospensione dal lavoro e dalla retribuzione.

Si ritiene tuttavia che il personale scolastico che non intenda scegliere di ottenere la certificazione verde Covid-19 effettuando la vaccinazione, **debba essere messo in condizione, dal datore di lavoro, di ottenere la certificazione ai sensi del comma 2 lett. c) del citato articolo senza doversi necessariamente vaccinare e senza dover sostenere alcun costo od onere per effettuare il test antigenico o molecolare.**

Lo Studio Legale Massafra ha pertanto predisposto un'istanza in autotutela con contestuale diffida e messa in mora al fine di richiedere che non vengano poste in essere sanzioni o provvedimenti di sospensione fintanto che il datore di lavoro non avrà provveduto agli adempimenti necessari all'attuazione della normativa oggi vigente e così messo in condizione il dipendente di adempiere alla normativa senza oneri e costi aggiuntivi che andrebbero ad incidere pesantemente sulla retribuzione.

La predetta istanza in autotutela non garantisce che il datore di lavoro si uniformi alle richieste, ma consente la sua messa in mora al fine di poter adire l'autorità giudiziaria per richiedere una corretta interpretazione ed applicazione della normativa.

Il personale scolastico che desidera inviare la predetta istanza in autotutela con il patrocinio dei professionisti dello Studio Legale Massafra potrà inviare i propri dati direttamente alla mail info@studiomassafra.com con oggetto "istanza in autotutela green pass scuola".

Alla ricezione dei dati verrà inviata la copia dell'istanza munita di delega che dovrà essere sottoscritta e rimandata allo Studio Legale Massafra al fine di poterla trasmettere via PEC al datore di lavoro.



Il costo per la predisposizione ed invio della predetta istanza è di € 150,00 che potrà essere corrisposto tramite il link paypal presente sul sito www.studiolegalemassafra.com ovvero con bonifico bancario sul conto corrente Unicredit IBAN IT48R0200805109000106093844 intestato a Studio Legale Massafra società tra avvocati s.r.l. indicando nell'oggetto "nome cognome – green pass scuola"

Al fine di predisporre l'istanza, unitamente alla ricevuta di pagamento, dovranno essere forniti i seguenti dati: Nome e Cognome, Codice Fiscale, Residenza, mail/ PEC, telefono/cell, professione, datore di lavoro ed istituto scolastico presso cui si presta servizio.

Dovrà parimenti essere inviata una copia del documento di identità e del codice fiscale unitamente ad una copia sottoscritta dell'informativa sulla privacy compilata (pagine da 3 a 4).



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 E CONSENSO, D.LVO N.56/2004 (NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO) E D.LVO 28/2010 (MEDIAZIONE OBBLIGATORIA)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui lo studio entrerà nella disponibilità con l'affidamento della Sua pratica, Le comunichiamo quanto segue:

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati personali

Titolare del trattamento l'avv. Nicola Massafra (di seguito indicato anche come "professionista") con domicilio eletto in [Largo Ecuador 6. Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo nicolamassafra@ordineavvocatiroma.org. Lo studio legale non ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO).

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dell'incarico professionale ricevuto, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale. I suoi dati saranno trattati anche al fine di:

1. adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile;
2. rispettare gli obblighi incombenti sul professionista e previsti dalla normativa vigente;
3. trattamento finalizzato a newsletter, comunicazione dei social network (Facebook, twitter, instagram ..) iniziative sociali, culturali, solidaristiche; informazioni commerciali; marketing e referenze; invio di materiale pubblicitario/ informativo/promozionale e di aggiornamenti su servizi e iniziative dello studio legale, e/o di Società/professionisti terzi che operano o meno in collaborazione con la Studio Legale altresì in relazione a programmi e promozioni, anche on line, volti a premiare i clienti;

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

Lo studio del professionista tratta i Suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- sia necessario all'esecuzione del mandato, di un contratto di cui Lei è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta;
- sia necessario per adempiere un obbligo legale incombente sul professionista;
- sia basato sul consenso espresso;

Il conferimento dei dati per le finalità indicate ai punti 1) e 2) è obbligatorio ed essenziale per la legge e/o al fine dell'esecuzione del contratto. Il consenso è facoltativo per le finalità di cui al punto 3). In tale ultimo caso non sussistono pertanto conseguenze in caso di un Suo rifiuto, se non l'impossibilità di assicurarle una maggiore informazione sugli sviluppi dei nostri Servizi e un maggiore adeguamento degli stessi alle Sue esigenze

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata del contratto e, successivamente, per il tempo in cui il professionista sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità, previste, da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

1. consulenti e commercialisti o altri legali che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
2. istituti bancari e assicurativi che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
3. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
4. Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge.

Profilazione e Diffusione dei dati

I Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

a) chiedere al professionista l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

b) richiedere ed ottenere dal professionista - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);

c) opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;



d) revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGOLAMENTO (UE) 2016/679

In relazione all'informativa, nel prendere atto che i dati personali fornitivi vengano trattati, diffusi e comunicati per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle finalità di cui al punto ai punti 1), 2), e 3) dell'informativa, fornisco il consenso per la finalità di cui ai punti:

1) 2) 3)

Data _____ Firma del Cliente _____

La presente informativa viene redatta e comunicata anche ai sensi della normativa vigente in materia di antiriciclaggio, essendo il professionista sottoposto agli obblighi di identificazione, registrazione e segnalazione di cui al D.Lvo 56/2004. Inoltre ai sensi del D.lvo 04.03.2010 n. 28 La informiamo: 1. della facoltà di avvalersi del procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 e dal decreto legislativo 8 ottobre 2007, n. 179 (Procedure di conciliazione e arbitrato presso la Consob e sistema di indennizzo), per le materie ivi regolate, nonché del procedimento di conciliazione istituito in attuazione dell'articolo 128-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, per le materie ivi regolate; 2. dell'obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010, in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sia relativa a diritti disponibili in materia di diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari; 3. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento nei casi in cui il tentativo di conciliazione è condizione di procedibilità del giudizio; 4. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura ed in particolare della possibilità di giovare di un credito d'imposta commisurato all'indennità che sarà corrisposta all'Organismo di mediazione, fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo della mediazione (credito ridotto della metà in caso di insuccesso della stessa); nonché del fatto che tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura e della circostanza che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 (cinquantamila) euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente Per ricevuta della suddetta comunicazione

Roma, li _____

Nome e Cognome _____

Codice Fiscale _____

Residenza _____

Mail/ PEC _____

Telefono/cell _____

Firma _____

Si allega: 1) copia documenti identificativi del cliente e codice fiscale.